

Bergamo, 24/02/2011 prot. n° 00023326/14.9.20



DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE E CONTINUITA' ASS.LE
Servizio di Assistenza Primaria e Pediatria di Famiglia
Via Galliccioli n.4 - 24121 BERGAMO
Tel. 035-385.288 Fax 035-385.036
"Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000"

Gent.mi

Medici di Assistenza Primaria
Pediatri di Famiglia
ASL Provincia di Bergamo

Direttori Sanitari
Aziende Ospedaliere
Strutture Private Accreditate a contratto
della Provincia di Bergamo

LORO INDIRIZZI

Oggetto : Prescrizioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali e di diagnostica strumentale facenti parte dei LEA non rispondenti a fini assistenziali.

Da qualche tempo - sempre con maggiore frequenza - riceviamo da Medici di Cure Primarie, Cittadini ed Aziende Erogatrici richieste di chiarimento sul tipo di regime erogativo delle prescrizioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali e di diagnostica strumentale finalizzate ad acquisire certificazioni mediche non rispondenti a fini assistenziali e di tutela della salute collettiva, anche se richieste da disposizioni di legge (certificazioni di idoneità alla pratica di attività sportiva, agonistica e non, idoneità fisica all'impiego, idoneità al servizio civile, rilascio patente, porto d'armi, partecipazione a concorsi, ecc.).

La situazione è peggiorata per l'incremento significativo di richieste di prescrizioni seguito all'entrata in vigore del nuovo "Codice della Strada" - Legge 29 luglio 2010, n. 120 e successivo DM. del 30 11 2010 -.

Infatti, tale normativa prevede che i Cittadini affetti da alcune specifiche patologie (diabete, epilessie, cardiopatie, ecc...) ed i Cittadini di età superiore agli ottanta anni che desiderino acquisire/rinnovare la idoneità alla patente di guida, devono presentare alla Commissione Medica Locale provinciale un certificato rilasciato dallo Specialista con indicazione di idoneità alla guida.

In relazione a quanto indicato in premessa, si fa presente che in ottemperanza all'art.1 del D.L.gs n°502/1992 "sono escluse dai LEA le prestazioni, i servizi e le attività che non rispondono a necessità assistenziali e di tutela della salute collettiva". Pertanto, le visite specialistiche e gli eventuali esami diagnostici sono a carico del richiedente e non del SSN qualora non rispondenti a fini assistenziali e di tutela della salute collettiva. Non sono, dunque, prescrivibili sul ricettario del SSN.

Inoltre, si invitano le Strutture Erogatrici a verificare non solo la presenza del quesito diagnostico su ciascuna ricetta SSN, come già di fatto avviene, ma anche la rispondenza di tale quesito diagnostico a necessità di tipo assistenziale e di tutela della salute collettiva.

Disponibili per ogni eventuale ulteriore chiarimento, si porgono cordiali saluti.



IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Giorgio BARBAGLIO)

Responsabile del Procedimento: D.ssa Laura Perego – Direttore Dipartimento Cure Primarie
Funzionari competenti: dott.ssa Concetta Carrubba tel. 035-385288 -dott.ssa Angela Nardi tel.035-385050